GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ATLETICA LEGGERA NELL'ULTIMA RIUNIONE PREOLIMPIONICA DI FORMIA

Meconi per tre volte (due valide) migliora il record italiano del peso

SILVANO MECONI con la sequenza di ottimi lanci fornita ieri a Formia oltre a conquistare due volte il primato nazionale del getto del peso si è anche guadagnato il passaporto per il viaggio a Melbourne. E bisogna dire che il buon Silvano il biglietto per l'Australia se l'è meritato

DETTAGLIO TECNICO

DISCO MASCHILE: 1. Consolini m. 52,97 (fuori gara l'atleta ha raggiunto m. 54,95); 2. Lucchesi m. 46,43; 3. Giacobbo m. 46,39; 4. Fantoni m. 42,47.

PESO MASCHILE: 1. Meconi m. 17,12 (nuovo primato italiano; precedente dello stesso Meconi con m. 16,74); 2. Fantoni m. 17,65; 3. Giacobbo m. 13,58.

GIAVELLOTTO MASCHILE: 1. Lievore C. m. 67,58; 2. Moniatari m. 56,27; 3. Giacobbo metri 38,96.

DISCO FEMMINILE: 1. Paternoster m. 44,34; 2. Mansutti metri 33,18; 3. Sciarpelletti metri 29,98.

METRI 1.000: 1. Baraldi in 2' e 26"8; 2. Santono in 2'34"6; 3. Lavelli in 2'35"2.

(Dal nostro inviato speciale)

FORMIA, 24 — *L'ultima riunione dei lanciatori azzurri prima della partenza per Melbourne ha dato i suoi frutti. Infatti Silvano Meconi, apparso in smagliante condizioni di forma, ha migliorato per ben tre volte, delle quali due sole valide) il suo record italiano di getto del peso. La sequenza dei lanci di Silvano è stata di: m. 15,92, 16,73, 16,51, 16,79 (nuovo record), 17,12 (nuovo record) e 17,03 quest'ultimo, però, è risultato nullo avendo lo atleta messo il piede fuori della pedana. Il vecchio record, conseguito circa un mese fa a Firenze, era di metri 16,74.*

Il lancio di metri 17,12 pone Silvano Meconi al quarto posto nella graduatoria stagionale europea ed al quinto in quella europea assoluta.

Anche egli partirà, quindi, mercoledì per Melbourne con la speranza di conquistare un posto nella finale olimpica.

Difetto di spinta

Meconi è apparso sicuro sulla misura e se non avesse dimostrato un leggero difetto di spinta e di richiamo della gamba destra, forse oggi avrebbe potuto facilmente toccare i 17 metri e mezzo.

In buona forma sono apparsi anche Adolfo Consolini, Gianfranco Baraldi e Paola Paternoster. Il discobolo dopo aver effettuato una serie di lanci tutti oltre i 50-52 metri fuori gara, ha poi lanciato a metri 54,96 e, continuando negli allenamenti, si è portato ancora frequentemente vicino a questa misura. Anche Consolini è pronto per tentare l'avventura a Melbourne.

Paola Paternoster, invece, sebbene sia apparsa anche lei in buonissime condizioni, ha palesato il solito difetto: manca di ritmo nel lancio e ripara a questo suo difetto con una buonissima chiusura che, da sola, le permette di arrivare tranquillamente ai 45 metri.

Ieri ha lanciato a metri 44,34 al quinto lancio ma terminata la gara postasi sotto la cura di Oberweger ha sensibilmente migliorato nella tecnica del lancio e nel ritmo. I risultati, anche per lei, non mancheranno.

In evidenza anche Baraldi che impegnatosi, tutto solo, in un leggero galoppo di mille metri ha segnato 2'22" e 8/10, tempo ottimo conseguito in scioltezza e con accorta conduzione di gara: partenza piuttosto lenta (1'53"3/10 gli 800 metri) e finale in crescendo.

La gara di lancio del giavellotto è mancata del suo numero centrale. Giovanni Lievore, febbricitante a causa delle punture antitifiche, antireumatiche, ecc., non ha potuto prender parte alla competizione. Tuttavia il nome dei Lievore è stato onorato da suo fratello Carlo che ha lanciato a metri 67,58 superando il suo record personale di oltre due metri. Bisognava tener presente che Carlo Lievore non ha compiuto ancora vent'anni e che lancia il giavellotto da poco più di un anno.

Le gare sono iniziate alle ore 15 davanti ad un discreto pubblico (ormai competentissimo, il pubblico formiano). Il pedana sono scesi per primi i discoboli Fantoni, Giacobbo, Lucchese e Consolini. Mentre i primi si mantenevano sui metri 42-46, Consolini iniziava con metri 50,97 con un lancio teso e basso. Poi la sequenza migliorava, pur non raggiungendo grandi misure, soprattutto perchè il lanciatore cercava più il ritmo del lancio che il buon risultato. Infatti, «riscaldata la macchina» Consolini si è portato sui 51 metri.

Intanto, in altra parte del campo Meconi aveva iniziato la sua serie di lanci record.

Il «galoppo» di Baraldi

Come nota marginale, dobbiamo riferire che, terminati i lanci, richiesto dai fotografi un lancio supplementare, egli scagliava ancora la palla di ferro a metri 17,15 che avrebbe migliorato il record stabilito cinque minuti prima!

Dopo i lanci del discobolo, si esibiva Baraldi nella sua paloppatina. Quindi Oberweger curava i suoi ragazzi ancora, fino a che l'oscurità non mandava tutti negli spogliatoi.

Abdon Pamich, che con Lombardo e Giovanni Lievore ha assistito alla gara, partirà sabato mattina insieme all'allenatore Russo sullo stesso aereo col quale prenderanno il volo i ciclisti.

Altri atleti azzurri parteciperanno mercoledì, fra cui anche la Paternoster. L'avventura australiana sta per cominciare. Ed a Melbourne l'atletica leggera italiana sarà degnamente rappresentata.

REMO GHERARDI

- *La sequenza dei lanci: m. 15,92 - 16,73 - 16,51 - 16,79 (primato) - 17,12 (primato) - 17,03 (nullo).*
- *In buona forma Adolfo Consolini, Gianfranco Baraldi e Paola Paternoster.*
- *Completata la rappresentativa azzurra per Melbourne con Meconi, Roveraro, Chiesa, Lievore, Colarossi, D'Asnash e Paola Paternoster.*

Completati i quadri azzurri per Melbourne

Il Consiglio di Presidenza del CONI ha sciolto le ultime riserve sulla composizione della squadra italiana alle Olimpiadi, completando i quadri della rappresentativa. Ecco i nomi dei nuovi prescelti:

Atletica leggera: Meconi, peso; Roveraro, alto, Chiesa asta; Lievore G., giavellotto, Colarossi, staffetta 4 x 400 (riserva), Paternoster Paola, disco, giavellotto, alto e seconda riserva della staffetta 4 x 100.

Tiro a segno: Fiorentini (pistola libera).

Nuoto: iscrizione alla gara della staffetta 4 x 200 stile libero: Galletti, Romani, Fini, Pedersoli, Pucci, Perondini. I primi quattro formeranno la squadra, gli altri due funzeranno da riserve. Pucci e Pedersoli sono stati iscritti anche alla gara dei 100 metri stile libero e Romani a quella dei 400 stile libero. La selezione dei nuotatori comprende inoltre, come è noto, la Elena Zeccato, iscritta ai 200 farfalla.

LAZIO B-FIORENTINA B 2-0 — SELMOSSON intercettando un allungo di MARTINELLI a TOROS ed evitata l'uscita in fallo del portiere viola (a terra) si appresta a segnare la seconda rete del successo biancoazzurro

L'ATTIVITA' NELLE DUE SQUADRE ROMANE DI SERIE «A»

Vivolo e Muccinelli tolti dalla "rosa" Lo stopper De Giovanni alla Roma?

I due giocatori biancoazzurri sono stati messi a mezzo stipendio — Trovato un nonno italiano per Humberto Tozzi — Dichiarazioni di Carver

Accogliendo la proposta di Carver il C.D. biancoazzurro riunitosi ieri sera con la partecipazione anche di Vasella ha deciso la esclusione dalla «rosa» dei titolari e conseguentemente il collocamento a mezzo stipendio, dei giocatori Vivolo e Muccinelli, nei secondo il «mister» di non essersi impegnati a fondo negli incontri di Bologna, dell'Olimpico con la Roma e di Ferrara, con l'aggravante per Muccinelli di «criticare troppo — è Carver che parla — i compagni di squadra minando così la compattezza interna che ogni squadra deve avere» e di aver «dichiarato davanti a tutti i compagni di squadra di «non aver più fiducia» nell'operato allenatore di Carver. Dopo avere dichiarato che Muccinelli «dovrà far ricadere sulla propria vita privata le conseguenze del suo cattivo stato di forma» Carver ha anche precisato che il provvedimento da lui richiesto tende ad «evitare contaminamenti» e che i due giocatori «domenica potranno anche scendere in campo per una rapida riabilitazione» che egli sarà «ben lieto di avallare».

A stare alle dichiarazioni di Carver, dunque, domenica i due giocatori con ogni probabilità verrebbero allineati contro l'Atalanta, e se ciò avverrà vedremo se i due atleti, che per la verità sino a poco fa si sono sempre impegnati, avranno capito la lezione o se invece il provvedimento avrà sortito l'effetto contrario di suscitare in loro un senso di ripicca, la qual cosa nell'attuale situazione della Lazio sarebbe proprio grave. Per il momento data la critica posizione in classifica della compagine biancoazzurra non resta che augurarci che tutto finisca in una leale spiegazione, che il provvedimento venga ritirato (e non è da escludere che stasera il C.D. prenda una decisione di questo genere se i due giocatori in risposta alla lettera inviata loro ieri sera dal Consiglio prometteranno di impegnarsi a fondo nel futuro) e la serenità torni fra i giocatori e fra i due incriminati e l'allenatore.

Oggi intanto i biancoazzurri continueranno la preparazione in vista della partita di domenica prossima con l'Atalanta.

* * *

Intanto mentre la crisi dirigenziale continua a travagliare la società, la segreteria del sodalizio ha rintracciato a Belfonte di Gazzuolo (Mantova) il certificato di nascita del nonno di Tozzi, che sarebbe nato in quel paese il 19 maggio 1869. Trovato il certificato di nascita in giornata la segreteria biancoazzurra dovrebbe venire in possesso anche di tutti gli altri documenti ancora mancanti e questa sera, od al massimo domattina, li presenterà alla Federcalcio. Ciò non significa tuttavia che la presenza di Tozzi contro la Atalanta possa ritenersi probabile; è invece probabilissimo che il debutto di Humberto si abbia (se ci sarà) nella partita successiva all'incontro internazionale dell'11 novembre.

* * *

Da Nocara si è diffusa ieri la voce che la Roma avrebbe acquistato il centromediano De Giovanni. Le trattative che erano state allacciate come si ricorderà prima dell'inizio del campionato e poi interrotte sarebbero state riprese nei giorni scorsi e felicemente concluse sulla base di un imprecisato numero di milioni. La notizia non ha trovato ieri sera conferma negli ambienti ufficiali giallorossi, comunque se essa è vera De Giovanni potrebbe indossare la maglia giallorossa sin dal primo novembre.

Anche i giallorossi, come i biancoazzurri, continueranno oggi la loro preparazione in vista dell'incontro di domenica prossima con la Triestina a Trieste.

Flagas

A «BIBI» VIVOLO, che insieme a Muccinelli è stato dichiarato reo di non rendere secondo le sue possibilità. Carver rimprovera anche della irriconoscenza. «Io — ha detto il trainer biancoazzurro — l'ho sempre aiutato: quando chiese di lasciare Roma e la Lazio io non mi opposi e se non fu ceduto è solo perchè così volle il dott. Tessarolo»

Il torneo dei cadetti

Lazio-Fiorentina 2-0

LAZIO: Orlandi, Grappone, Napoleoni, Colagiovanni, Tufemi, Carradori, Lucentini, Selmosson, Cocciuti, Praest, Chiricallo.

FIORENTINA: Toros, Martinelli, Del Gratta, Scaramucci, Barbieri (Biagi), Biagi (Pini), Simoni (Greatti), Mazza, Greatti (Taccola), Taccola (Nadal), Morosi.

RETI: nel primo tempo al 4' Praest, al 15' Selmosson.

Nell'incontro di campionato riserve, disputato al Torino, i rincalzi biancoazzurri si sono imposti per 2-0 ai cadetti viola. Una vittoria meritata quella dei biancoazzurri mentre agli ospiti bisogna riconoscere il merito di essersi battuti con calma e generosità rivelandosi un complesso ottimamente impostato.

Dà il calcio d'avvio la Lazio ed il primo tiro è suo con Cocciuti sul cui lancio Toros si esibisce in una parata in bello stile. Al 1' azione di Chiricallo che viene caricato al limite dell'area; punizione battuta dallo stesso che allunga a Praest, il quale gli restituisce la sfera; finta di Chiricallo e la palla torna a Praest che libero con un bel tiro insacca all'incrocio dei pali.

La Lazio è ancora all'attacco, ed ancora Cocciuti spara fortissimo un pallone che esce fuori di poco. I viola ora tentano di conquistare il pareggio, ma la difesa della Lazio risplende al 13' azione Biagi Taccola con la sfera che termina fuori di poco. Al 15' ancora Taccola spara da fuori area ed Orlandi devia in corner. Al 21' avan tiro in corsa di Carradori; la palla batte su di un difensore viola e va a Martinelli che nel tentativo di liberare allunga a Toros senza avvedersi che Selmosson è lì a un passo: per il «biondo» è gioco da ragazzi segnare dopo aver schivato l'entrata in extremis del portiere viola.

Nella ripresa la Fiorentina presenta dei mutamenti, mentre la Lazio rientra in formazione invariata. I viola giocano di tutto per tutto ma i «ragazzi» si difendono strenuamente ed alleggeriscono la pressione avversaria con puntate in contropiede di Cocciuti e Chiricallo (ottimo di quest'ultimo un tiro in corsa effettuato da circa 50 metri; dopo un'azione personale). Iniziano le ripreghe dei atleti, calci e spinte sono all'ordine del giorno, ma i difensori si difendono bene (e come!) ed il risultato resta invariato.

VIRGILIO CHERUBINI

Roma-Modena 3-1

ROMA: Piancastelli, Cardoni, Franchi, Marcellini, Morabito (Marcato), Pontrelli, Baccarini, Santelli (Mancini), Barbolini, Biagini, Santopadre.

MODENA: Bartolini, Grossi, Agnzzoli (Antonini), Lugli (Morandi), Zambarda, Pavarotti, Cignani, Goldoni, Fogliani, Castaldi, Vezzani.

MODENA, 24 — Nella superiorità tecnica della squadra giallorossa e ben meritata quindi la vittoria. I rincalzi locali si sono battuti con impegno cercando in ogni modo di contrastare il passo ai più forti avversari, ma alla fine hanno dovuto abbassare bandiera e rassegnarsi alla sconfitta.

Sono andati in vantaggio per primi i locali al 27' con un tiro secco e teso di Cignani sul quale niente ha potuto il bravo Piancastelli. Punti sul vivo i giallorossi che sino ad allora non si erano impegnati a fondo, partivano decisamente all'attacco e nonostante la strenua difesa della retroguardia modenese al 37' raggiungevano il pareggio con Santopadre. Breve periodo di gioco equilibrato poi i romani tornavano a dominare ed al 42' passavano [illegible] con Barbolini.

Rabbiosa era l'offensiva dei locali all'inizio della ripresa, ma i difensori giallorossi non mollavano. Poi la Roma si spingeva ancora avanti ed al 33' ai [illegible] con Santopadre, segnava una nuova rete al suo bottino. Sul 3-1 il gioco scendeva un poco di tono ed il [illegible] non muteva più.

Concluse ieri le Cinture di Roma

Alla presenza di un numeroso pubblico si sono svolte ieri sera al Cral Artiglieria le finali del torneo Cinture di Roma.

Pesi mosca: Gramiccia (R. G.) b. Guarneri (Ferr.) ai punti; gallo: Manfredi (Atac) b. Faccenda (Viterbo) ai punti; piuma: Matlucci (Manc.) b. Sesti (Civ.) ai punti; leggeri: Paolini (Atac) b. Tomarelli (Atac) ai punti; welters-leggeri: Chiste (Ind.) b. Pesani (I. L.) ai punti; welters: Gallico (Ind.) b. Rancilio (Atac) ai punti; welters-pesanti: D. Fico (I. L.) b. Boruffi (R. G.) [illegible] abb. al secondo round; medi: Marcini (Fiam.) b. Grilli (Atac) ai punti; medi massimi: Matteucci (Sal.) b. Galluzzi (Atac) k.o. al primo round; massimi: D'Avanzo (Fiamme d'oro) b. Tomassini (Fiamme d'oro) ai p.

TOTOCALCIO

Lanerossi-Palermo	1
Fiorentina-Milan	1-x-2
Inter-Lanerossi	1
Juventus-Torino	1-x
Lazio-Atalanta	1
Padova-Napoli	x-2
Sampdor.-Genoa	1-x
Triestina-Roma	x-2
Udinese-Spal	1
Bari-Simm. Monza	1
Como-Alessandria	1
Biellese-Mestrina	1
Siena-Prato	1-x-2
(PARTITE DI RISERVA)	
Cagliari-Catania	1
Sanrem.-Carbosard.	1

CALCIO ALLO STADIO COMUNALE DI FIRENZE CONTRO I RAGAZZI DELLA FIORENTINA

Oggi prova la Sperimentale

Nella formazione azzurra esiste un notevole squilibrio fra il reparto difensivo (che è ottimo) e l'attacco che invece non dà sufficienti garanzie - Senz'altro felice la scelta di Bernardini a preparatore della squadra

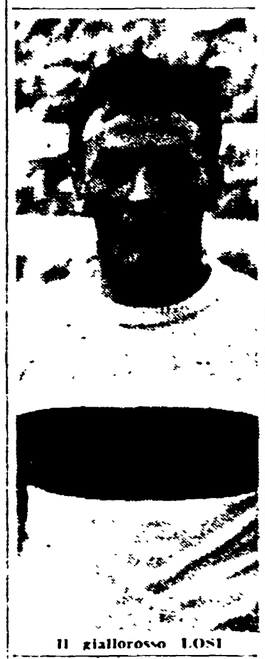
FIRENZE, 24. — Al Grand Hotel si sono radunati stasera i giocatori della «Sperimentale» che domattina al "Comunale" si alleneranno con i ragazzi viola (ore 11). Il primo a giungere, accolto da Bernardini e Biancone è stato Bandini. Poi via via sono arrivati Pavinato, Rozzoni, Emoli, David, Luison, Bagnoli, Bean, Mialich, Ronzon, Bodi, Barison e, buon ultimo, Losi.

I successi ottenuti in questi ultimi anni dalla Fiorentina, hanno sortito l'effetto di portare in primo piano la figura dell'allenatore Fulvio Bernardini, che per anni era stato dimenticato dagli alti dirigenti della Federcalcio. I franchi discorsi di Bernardini infastidivano i dirigenti, le sue opinioni li impaurivano, la sua interpretazione del sistema non era compresa dagli alti papaveri che sino a poco fa gli preferirono tecnici del tipo Copernico, più abili in lunghe e famose dissertazioni tattiche che nell'impostare efficacemente il gioco di una squadra.

Le strepitose vittorie della Fiorentina hanno reso celebre Bernardini e di conseguenza la «barriera» innalzata intorno al suo nome è crollata per forza di cose: così oggi Bernardini, oltre a dare alla Nazionale il maggior numero di uomini e aver imposto il suo gioco alla Nazionale stessa, è stato chiamato anche all'incarico di supervisore della squadra «sperimentale».

Come forse sapete, i convocati per la «Sperimentale» non debbono essere nati prima del 1934, il che ha imposto una scelta limitata agli atleti tra i diciotto e i ventidue anni. Per l'allenamento che si svolgerà oggi a Firenze contro i «ragazzi» della Fiorentina (Bernardini suol lasciare i suoi panni tecnici in famiglia), è stata indicata la seguente formazione: Bandini, Pavinato Losi; David, Mialich, Emoli; Bagnoli, Bodi, Rozzoni, Ronzon, Barison. Riserve saranno Luison e Bean. Dalla rosa dei migliori giovani sono stati scartati, Ghizzardi del Verona, Capra del Bologna, Greco II del Napoli, Sarti del Padova, Janich dell'Atalanta, Olivieri della Triestina, per non citare che gli atleti messisi più in luce in questo inizio di campionato.

I motivi che hanno convinto Bernardini a preferire i vecchi atleti convocati agli altri sono abbastanza chiari. Bernardini, seguendo una regola antica come il calcio, ma sempre valida, ha voluto provare per primi quegli atleti che nell'ultimo incontro hanno dato l'impressione di trovarsi nelle migliori condizioni fisiche. Ecco perchè sono stati chiamati Mialich e non Sarti, Losi e non Capra: Capra e Sarti sono in buone condizioni, ma Mialich e Losi stanno addirittura attraversando un periodo di grazia.



Il giallorosso LOSI

Diremo subito che il reparto più azzeccato in questa formazione è proprio il reparto difensivo che ha in Pavinato e in Mialich, due difensori di classe nazionale, che non sfonderebbero tra gli azzurri, mentre Losi, Emoli, Bandini e David pare danno sufficienti garanzie.

L'attacco, invece, ci lascia perplessi (sappiamo che in Italia non vi sono altri giovani, difatti le grandi mezze ali, i celebri centroattacchi sono brasiliani o nordici) e non crediamo sia in grado di sviluppare un gioco concreto. Tra di essi notiamo la presenza di Ronzon, che la Sampdoria non schiera in squadra, di Rozzoni di cui conosciamo i meriti e certi limiti, di Bodi, il Menegotti in diciottesimo del Torino. Si dice che Ronzon sia la copia di Montuori e perciò sia stato chiamato al fianco di Rozzoni: noi in fatta serietà alle copie, agli imitatori, abbiamo sempre creduto poco; che fine hanno fatto Valli, il piccolo Sernagiotto, Marroni, il piccolo Lorenzi, Franzone, il piccolo Marzola, ecc?

Scoprendo l'elenco di questi attaccanti ci si accorge di quanto sia povero il vivaio nazionale.

Appare allora evidente che le grosse partite di centroavanti, di mezze ali, li si comperano in Brasile, in Argentina, in Svezia hanno impedito ai nostri ragazzi di fare strada.

E' un errore abituare che i vari campioni francono per emergere egualmente, è un ragionamento che vale quello sostenuto da certi buoni borghesi che i oggi per [illegible] sostenevano che anche i poveracci, se hanno i soldi e la volontà, possono diventare ministri, andare all'Università conquistare fama e ricchezza, in verità gli ostacoli, i troppi ostacoli, spesso fiaccano anche i buoni: ed è indubbiamente un ostacolo per un giovane calciatore avere in squadra uno straniero davanti, sapere che prima di essere lanciato dovrà aspettare degli anni non tutti gli uomini hanno la tenacia di Vittorio Alfieri...

La prova della «Sperimentale», dunque, anche questa volta ci sarà utile per misurare con esattezza i progressi fatti dal nostro calcio. Sulla carta, ripetiamo, a nostro avviso l'undici presenta una certa disarmonia tra difesa ed attacco, quasi come se una parte del corpo della squadra fosse atrofizzata. E non crediamo che in un allenamento Bernardini riesca a eliminare i difetti congeniti dei suoi giocatori, che se è vero che a volte da un gruppo di giocatori modesti è possibile creare una buona formazione, potenziando intelligentemente le loro poche qualità con una saggia distribuzione dei compiti e ruoli, è anche vero che per raggiungere un tale risultato sono necessari mesi e mesi di esperienze. E invece la «Sperimentale» si allenerà due volte in tutto.

MARTIN

OGGI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE (ORE 14)

Il premio Castel Porziano ha in Fastigio il favorito

La riunione di corse al galoppo in programma oggi all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul Premio Castel Porziano dotato di 600 mila lire di premi sulla distanza di 1800 metri in pista grande al quale sono rimasti iscritti 8 cavalli di buona qualità.

Gli onori del pronostico spettano a Fastigio che rientra sulla pista romana e che appare assai ben situato al peso nei confronti di Michiel, Giolo, Villandro.

La riunione avrà inizio alle 14 e comprenderà sette corse per le quali ecco le nostre selezioni:

1 corsa: Nanaimo, Dalai Nor, Valletta; 2 corsa: Vincenzo Bellini, Ninco Nanco, Riccio; 3 corsa: Zirco, Oggi, Ippogrifo; 4 corsa: Zambi, Bovolo, Tibi Dabo; 5 corsa: Fastigio, Michiel Giolo; 6 corsa: Iowa, Tron, Zobeide; 7 corsa: Hebeé, Tuto, Labbro.

GIAVELLOTTO

Protestano gli spagnoli per la decisione della IAAF

MADRID, 24 — Il divieto della I.A.A.F. al lancio del giavellotto con il metodo «Erasquin» ha suscitato vivaci proteste negli ambienti sportivi e sulla stampa. Il quotidiano A.B.C. scrive che il provvedimento è «inequivocabilmente tendenzioso e parziale» ed accusa i dirigenti inglesi di «tradizionalismo conformista proprio di tutte le decadenze». Da parte sua Erasquin ha dichiarato che a Melbourne egli lancierà con il "suo" metodo anche se i suoi tiri non saranno dichiarati validi, mentre il presidente della Federazione spagnola «curerà la salvaguardia dei suoi interessi». Jose Antonio Elola Olaso — delegato nazionale per l'educazione fisica e lo sport — ha dichiarato illegale la decisione di dare valore immediato al provvedimento preso perchè l'art. 11 del Regolamento internazionale prescrive che le rettifiche o le aggiunte al regolamento tecnico nei dodici mesi precedenti le Olimpiadi debbono entrare in vigore dopo le stesse.

CICLISMO - Ercole Baldini ha vinto la Coppa Lepori disputatasi a Casoria.

Alle 14,30 le partite a partire dal 31 ottobre

MILANO, 24. — La Lega ha tenuto oggi la consueta riunione del mercoledì. Fra i provvedimenti disciplinari (nessuno grave), figurano una multa di lire 10.000 alla Roma e l'ammonizione a Ghiggia e Lo Buono. Inoltre ha fissato nelle ore 14,30 la data di inizio delle partite a partire dal 31 ottobre e deciso la sospensione del campionato di A, B e C nelle giornate del 4 e dell'11 novembre in occasione degli incontri internazionali dei «Moschettieri» e della Sperimentale.

Per il 4 novembre ha autorizzato tuttavia le partite Taranto-Monza, Siena-Carbosarda, Treviso-Siracusa e Vigevano-Pavia.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

GIGI VILLORESI

Continuano a migliorare le condizioni di Villoresi

La degenza di Gigi Villoresi nella Clinica Villa Marina di Ostia Lido dovrà protrarsi per due mesi. Il corridore, le cui condizioni sono notevolmente migliorate nelle ultime 24 ore, è stato visitato ieri mattina dal prof. Sciacca, il quale ha riscontrato il suo progressivo miglioramento. Altre complicazioni sono ormai quasi da escludersi.

Pugilato: Pozzali sesto «mosca» nel mondo

NEW YORK, 24 — La rivista «Ring» pubblica oggi le classifiche dei migliori 10 pugili del mondo delle varie categorie. Per quanto riguarda gli italiani nella graduatoria dei «mosca» Aristide Pozzali ha fatto un passo avanti passando dal settimo posto del mese scorso al sesto. Marconi è decimo nella categoria dei «medio leggeri». Loi è sempre primo sfidante di Brown nei «leggeri» e D'Agata, si capisce, è il «mondiale» dei «gallo». Cavicchi non figura fra i «massimi».

✪

Il 29 e 30 giugno dieci piloti e macchine statunitensi — i primi classificati nella 500 Miglia di Indianapolis del prossimo maggio — correranno la 500 Miglia di Monza (18 giri pari a km. 870.500) contro altrettanti rappresentanti dell'automobilismo sportivo europeo. La formula della gara (che si svolgerà sul solo anello di alta velocità, sulla distanza di 500 miglia, in senso antiorario) è la stessa di Indianapolis, cioè per vetture corsa 4200 cmc. aspirate o di 2800 cmc. con compressore. Il limite di velocità per la qualificazione sarà di 220 m. orari.

I piloti europei che il 30 maggio parteciperanno alla 500 miglia di Indianapolis dovranno sottoporsi alla prova di familiarizzazione con la pista (100 miglia a 110-125 miglia orarie) e alla qualificazione di velocità: saranno ammessi alla corsa i 33 migliori tempi.

✪

MILANO, 24. — D'Agata e Garbelli stanno completando a Comerio la loro preparazione per gli incontri di sabato al Palazzo dello Sport con Juan Cardenas e Ben Buker. Il Cardenas, avversario di D'Agata, ha 23 anni, è imbattuto dal marzo dell'anno scorso e su 40 match disputati ne ha vinti 33. Fra le sue «vittime» figurano Petilli, Rollo e Stanczak. Ben Buker e quello stesso che recentemente ha costretto al pareggio a Bologna l'«europeo» Marconi. Il vincitore dell'incontro Buker-Garbelli potrà sfidare il vincitore del match Marconi-Benedetto per il titolo europeo.

Perchè Duilio Loi non riesce a conquistare la corona mondiale?

eccellente prestazione di alcuni giorni or sono.

Su «IL CAMPIONE» la risposta nel corso di una avvincente inchiesta sugli scandalosi retroscena della boxe americana.

- La VERITA' sulla morte di Bottecchia: finalmente un po' di luce in un mistero che durava da trent'anni.
- Una grande inchiesta sul Bologna.
- Il Milan scopre gli errori di una campagna acquisti sbagliata.
- L'atletica sovietica e una scienza che a Melbourne darà i suoi frutti.

Su «IL CAMPIONE»

Grandi fotoservizi sul Giro di Lombardia su Milan-Inter, Fiorentina-Bologna e su tutti gli avvenimenti sportivi della domenica

«IL CAMPIONE»

in vendita in tutte le edicole